

Centomila stoviglie in plastica per l'emergenza terremoto

Donate dal gruppo Pro.Mo al campo di accoglienza di Illica, frazione di Accumoli, dove operano i cuochi della FIC.

7 settembre 2016 07:15



Il Gruppo Pro.Mo, che riunisce in ambito Unionplast i produttori di stoviglie monouso in plastica, porta il suo contributo all'emergenza terremoto collaborando con la Federazione Italiana Cuochi (FIC) nella distribuzione di cibo alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso.

Per garantire la distribuzione del cibo nel campo di accoglienza di Illica, frazione di Accumoli, Pro.Mo ha deciso di donare 100.000 stoviglie monouso in plastica, tra piatti, bicchieri, posate e vassoi, supportando così l'attività del Dipartimento Solidarietà Emergenze di FIC.

Gli chef all'opera nel campo sono cinque, con turni di lavoro da 16 ore al giorno. Ogni tre giorni i cuochi impegnati nel campo si danno il cambio alle cucine. Alcuni volontari e membri della protezione civile offrono assistenza alle attività di cucina.

Il campo di Illica offre una media di 500 pasti al giorno ai volontari e alla popolazione colpita dal terremoto fra colazione, pranzo e cena. "Le stoviglie monouso in plastica fornite dal Gruppo Pro.Mo ci sono indispensabili - spiega Roberto Rosati, presidente nazionale del Dipartimento Solidarietà Emergenze FIC -. Siamo felicissimi di questo supporto perché rappresenta un aspetto fondamentale, necessario per il buon funzionamento delle cucine di accoglienza".

"Siamo vicini alle popolazioni colpite dal sisma e ancora una volta cerchiamo di dare una mano nell'ora più buia, per queste persone che hanno perso tutto - commenta Marco Omboni, presidente del Gruppo Pro.Mo di Unionplast Confindustria -. Non c'è occasione di emergenza in cui i nostri prodotti non siano presenti: oggi in Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche, ieri in Emilia Romagna, nel 2009 a L'Aquila. In tutte le occasioni difficili ci siamo sempre stati e continueremo ad esserci. Piatti, bicchieri, vassoi, posate di plastica sono prodotti apparentemente insignificanti ed invisibili, ma contribuiscono a dare un piccolo conforto a chi ha perso tutto, accompagnando un tè caldo o magari un piatto di pasta. Questa è un'occasione preziosa per sottolineare come le stoviglie in plastica, quando utilizzate con buon senso ed educazione, sono un prezioso valore aggiunto per le vite di tutti noi".